



**Città Metropolitana di Roma Capitale**

**E. ATO2 LAZIO CENTRALE - ROMA**

**e-mail: [atodue@cittametropolitanaroma.gov.it](mailto:atodue@cittametropolitanaroma.gov.it)**

**Proposta n. 99903443  
del 09/08/2019**

**RIFERIMENTI CONTABILI**

Anno bilancio 2019  
Mis: 99 - Pr: 1 - Tit: 7 - Mac: 2  
Scheda Bilancio ATO2-6  
Articolo 1  
CDR ATO2  
CDC ATO2  
D. Lgs 267/2000: 4.0.0.5  
Impegno n. 103078

Responsabile dell'Istruttoria  
Flavia Matrigiani

Responsabile del Procedimento  
Massimo Paternostro

**Determinazione firmata digitalmente da :**

- Il Dirigente Servizio ATO2  
quale centro di responsabilita'  
in data 16/09/2019

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**R.U. 3524 del 16/09/2019**

**Oggetto: Liquidazione Avvocati Dirigenti e non Dirigenti della Citta' Metropolitana di Roma Capitale relativa a giudizi svolti nell'interesse di ATO2 in procedimenti avanti il TAR del Lazio: sentenza n. 3217/2018 III Parcella**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATO2**

**Ing. PATERNOSTRO Massimo**

Viste le risultanze dell'Istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 3 della L.241/90 e s.m.i da Flavia Matrigiani e dal responsabile del procedimento Massimo Paternostro;

Visto l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e s. m. i;

**Premesso che**

a seguito dell'emanazione della Legge statale n. 36/1994 la Regione Lazio stabilì con L.R. del 22 gennaio 1996 n. 6 che ai comuni e alle province ricadenti in ciascun Ambito Territoriale Ottimale era concessa la facoltà di adottare quale modalità di gestione del SII la forma del consorzio o della convenzione di cooperazione;

**che**

in ognuno dei 5 ATO in cui la Regione Lazio divise il territorio regionale venne adottata la forma della convenzione così come oggi disciplinata dall'art. 30 del D.Lgs 267/2000 (TUEL);

**che**

a seguito di tale scelta istituzionale l'ente di governo dell'ATO 2 Roma è dunque strutturato nella forma di Conferenza dei Sindaci;

**che**

la D.G.R. del Lazio n. 626 del 21 dicembre 2012 pubblicata sul BUR ordinario n. 36 del 2 maggio 2013, nelle more di una revisione organica della L.R. 6/1996 impartì l'indirizzo che le convenzioni di cooperazione stipulate dai Comuni e dalle Province del Lazio ai sensi L.R. 6/1996 dovevano considerarsi vigenti e conformi con le disposizioni statali e regionali allora in vigore;

**che**

Successivamente la Regione Lazio ha provveduto con la L.R. n. 5 del 4 aprile 2014 all'emanazione di apposita legge regionale finalizzata alla ricostituzione degli enti d'ambito;

**che**

tale legge stabilisce, all'art. 6 comma 3, che *"il controllo sul servizio idrico integrato viene svolto dalle Autorità degli ambiti di bacino idrografico"*, inoltre l'art. 5 comma 1 stabilisce: *"Entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione individua con apposita legge gli ambiti di bacino idrografico e, al fine di costituire formalmente le Autorità di detti ambiti, disciplina le forme e i modi della cooperazione fra gli enti locali e le modalità per l'organizzazione e la gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua, di fognatura e di depurazione delle acque reflue"*;

**che**

il Consiglio di Stato nella sentenza n. 2320/2017 pubblicata il 16 maggio 2017 ha precisato che *"l'abrogazione dell'art. 148 del D.Legisl. 152/2006, che prevedeva autorità d'ambito dotate di personalità giuridica, implica soltanto, ai presenti fini, che il trasferimento delle competenze organizzative e gestionali avvenga nei confronti di un soggetto privo di personalità giuridica,*

*ovvero l'attuale Ente d'Ambito Territoriale Ottimale 2 Lazio Centrale*";

**che**

il comma 99 dell'art 17 della L.R. n. 9 del 14 agosto 2017 ha demandato alla Giunta Regionale l'individuazione con apposita D.G.R. dei nuovi ambiti territoriali ottimali;

**che**

la D.G.R. n. 56 del 6 febbraio 2018 pubblicata sul supplemento n. 2 del BUR n. 20 dell'8 marzo 2018 ha suddiviso il territorio laziale in ambiti territoriali diversi da quelli individuati nella L.R. 6/1996 ed ha demandato ad un successivo atto l'approvazione dello schema della convenzione di cooperazione inerenti i rapporti tra gli enti locali dei nuovi ambiti territoriali ottimali;

**che**

con DGR n. 218 dell'8 maggio 2018 la Regione Lazio ha sospeso l'efficacia della DGR n. 56/2018 ed ha confermato l'attuale assetto dell'organizzazione del S.I.I. regionale in cinque ATO regionali, così come definiti con L.R. 6/1996 ed il relativo assetto gestionale fino alla naturale scadenza delle apposite Convenzioni di gestione;

**che**

la Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti con Delibera 2/00 del 25 luglio 2000 ha approvato il "Regolamento di Funzionamento della Segreteria Tecnico Operativa" nel seguito chiamato semplicemente "Regolamento";

**vista**

la Determinazione Presidenziale del 28 maggio 2001 con la quale viene costituita la Segreteria Tecnica Operativa dell'ATO2 Lazio Centrale Roma;

la Direttiva Presidenziale del 4 settembre 2001 inerente al funzionamento della STO;

**premesso che**

la Città Metropolitana di Roma Capitale (è succeduta alla Provincia di Roma) ex art.1 commi 16 e 47 della Legge 7/4/2014 n.56 dal 1/1/2015 a titolo universale in tutti i rapporti attivi e passivi e, di conseguenza, anche nella posizione giuridica di Ente locale responsabile del coordinamento, delle attività e delle iniziative connesse alla Convenzione stessa;

**che**

l'art 3 del "Regolamento" prevede, tra l'altro, che le attività gestionali, amministrative, tecniche e contabili-finanziarie, siano esercitate, in piena autonomia, dal Responsabile della S.T.O. ATO2, a mezzo di determinazioni, ovvero di ordinativi di spesa inerenti le obbligazioni assunte, nei limiti della disponibilità finanziaria assegnato in attuazione della Convenzione di Gestione annualmente comunicato alla Conferenza dei Sindaci e dei Presidenti;

**che**

l'approvazione preventiva del bilancio da parte della Conferenza dei Sindaci non è un obbligo di

regolamento ma una prassi instaurata dalla STO ai fini della maggiore trasparenza possibile;

**che**

fino ad oggi non è stato possibile presentare alla Conferenza dei Sindaci il Bilancio di Previsione della STO per l'anno 2019;

**visto**

la Determinazione Dirigenziale STO ATO2 R.U. n. 67 del 14/01/2019 e Determinazione RU. n.763 del 27/02/2019 di Rettifica del Bilancio di Previsione 2019-2020-2021 e Determinazione RU 2707 del 11/07/2019 Rettifica del Bilancio di Previsione 2019-2020-2021;

il comma 2 dell'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83 che rende obbligatorio la pubblicazione dell'importo impegnato per ciascuna spesa pubblica;

**premesse che**

la STO non è dotata di struttura legale interna e che la sua costituzione sarebbe in ogni caso anti-economica;

**che**

è pertanto necessario il supporto della Città metropolitana di Roma Capitale e, per essa, della sua Avvocatura, al fine di garantire il patrocinio giudiziale per le liti attive e passive avanti tutti gli organi giurisdizionali nonché l'assistenza per gli affari amministrativi e legali dell'ATO2;

**che**

in attuazione di quanto sopra, si è addivenuti in data 1/1/2015 alla stipula di una Convenzione con l'Avvocatura della Città metropolitana di Roma Capitale (PROT.STO IN 181-15);

**che**

in base a quanto disposto nell'art.10 delle premesse della suddetta Convenzione l'Avvocatura "garantisce il patrocinio giudiziale per le liti attive e passive avanti tutti gli organi giurisdizionali nonché l'assistenza per gli affari amministrativi e legali dell'ATO2; "

**che**

con Deliberazioni di Giunta Provinciale n.ri 396/35 dell'8/07/1998 e 242/22 dell'1/06/2000 e 190/15 del 12/04/2001 e con Decreto del Vice Sindaco n. 9 del 2/3/2015, si è provveduto a disciplinare le attribuzioni al personale legale di ruolo dell'Avvocatura degli onorari relativi ai giudizi conclusi con pronunce favorevoli all'Amministrazione, disciplina applicabile nel rapporto con la STO ATO 2;

**che**

tale disciplina è effettuata in attuazione di quanto previsto dal CCNL del comparto Regioni-Autonomie Locali-Area Dirigenza del 23.12.1999, art, 37, per il personale legale con qualifica dirigenziale, e dal CCNL per il personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali successivo a quello dell'1.04.1999, art. 27, per il personale legale non dirigente;

## **preso atto**

della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 845/34 del 30 settembre 2009, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: Avvocatura Provinciale-Esecuzione art, 37 CCNL 23/12/99 area dirigenti e 27 CCNL 01/04/99 personale non dirigente, è stata adottata una nuova disciplina dei compensi spettanti agli Avvocati dell'Avvocatura, che sostituisce la precedente, integrata con decreto del Vice Sindaco n. 9 del 02.03.2015 e che pertanto con decorrenza 30 settembre 2009 si procederà alla liquidazione dei compensi secondo la nuova disciplina:

- i compensi sono attribuiti nella misura del 60% in parti uguali agli Avvocati Dirigenti con una quota aggiuntiva pari al 3% al Capo dell'Avvocatura e dell'1% all'Avvocato dirigente più anziano nel profilo che svolge funzioni vicarie con un limite individuale non superiore al 40% in caso di vacanza organica e ferma restando la quota aggiuntiva; sono attribuiti nella misura del 36% agli Avvocati non dirigenti con un limite individuale non superiore al 20% in caso di vacanza organica;
- ai nuovi Avvocati di ruolo assegnati all'Avvocatura Provinciale i compensi professionali iniziano ad essere corrisposti dopo un anno dall'assegnazione, mentre agli avvocati trasferiti o cessati dal servizio continuano ad essere corrisposti per sei mesi dalla cessazione o dal trasferimento;
- i compensi sono determinati con note spese redatte dagli Avvocati e controfirmate dal Capo dell'Avvocatura o dall'Avvocato Dirigente che svolge funzioni vicarie, salvo quelle di particolari importanza o per giudizi svolti dinanzi alle Magistrature Superiori per le quali si provvederà ad acquisire il parere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati con spese di acquisizione a carico dell'Amministrazione;
- la liquidazione avverrà mensilmente unitamente agli altri elementi che compongono la retribuzione;

## **che**

in virtù della succitata Convenzione, l'Avvocatura della Città Metropolitana di Roma Capitale ha rappresentato in giudizio l'E.ATO2 avanti il Tar del Lazio Sezione I Quater nel ricorso n. R.G. 8754/2016 proposto dall'Ente d'ambito avverso la D.G.R. Lazio n. 263/2016 con la quale la Regione Lazio ha *“approvato ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 5/2014, il nuovo schema di Convenzione obbligatoria per la gestione dell'interferenza idraulica del sistema acquedottistico Peschiera-Le Capore”* con la quale veniva previsto che l'ATO versasse all'E.ATO 3 oltre 44 milioni di euro per annualità pregresse e 8 milioni di euro all'anno per i successivi trenta anni e che con sentenza n. 3217/2018 il Tar del Lazio Sezione I quater ha dichiarato il ricorso, in accoglimento dell'istanza dell'E.ATO 2, improcedibile per intervenuta cessazione della materia del contendere dichiarando compensate le spese del giudizio e quindi con esito sostanziale favorevole del giudizio a favore dell'Ente d'Ambito;

## **che**

l'Avvocatura della Città Metropolitana di Roma Capitale ha inviato la terza parcella parziale del 20/06/2019 per € 25.000,00 STO ATO2 Protocollo Entrata N. 0001512/19 del 08/07/2019 relativa al giudizio avanti il Consiglio di Stato essendo già stata liquidata la parcella - prot. STO 1201-18 del 9 luglio 2018- relativa al giudizio avanti il Tar con D.D. RU 2761 del 12/07/2018 di cui alla sentenza n. 3217-18 per cui l'importo totale da liquidare risulta pari ad € 25.000,00 comprensivo degli oneri previdenziali e fiscali a carico dei percettori e degli oneri previdenziali a carico dell'amministrazione;

## **considerato**

procedere alla liquidazione a favore degli Avvocati dirigenti e non dirigenti della Città Metropolitana di Roma Capitale della parcella del 20/06/2019 per un importo di € 25.000,00 relativo ai giudizi anzidetti;

**che**

la liquidazione dovrà avvenire ai sensi delle vigenti norme contrattuali e regolamentari, relative a sentenze conclusi favorevolmente per l'Amministrazione, con compensazione delle spese ed onorari di giudizio, con quantificazione delle singole voci tariffa professionale; precisando che trattandosi di sentenze successive alla data del 01/01/2006 sono assoggettate all'applicazione delle ritenute previdenziali a carico dei percettori ex art. 173 comma 1 della legge 266/2005, Finanziaria 2006;

**considerato che**

nel caso di specie non si applica la riduzione del 25% degli onorari in quanto la relativa norma è stata abrogata ex D.L. 90/2015;

**che**

il personale con qualifica dirigenziale in servizio all'Avvocatura, risulta di n. 1 unità e di avvocati non dirigenti n. 3 unità;

**che**

la ripartizione di € 26.716,48, viene effettuata ai sensi della deliberazione 845/34 del 30/09/2009 come integrata con Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 9 del 2.3.2015, come segue:

43% Avvocato Capo Avv. Massimiliano Sieni	€ 8.683,36;
19% Avvocato non Dirigente Avv. Giovanna Albanese	€ 3.836,83;
19% Avvocato non Dirigente Avv. Giovanna De Maio	€ 3.836,83;
19% Avvocato non Dirigente Avv. Sabrina Barra	€ 3.836,83;

**preso atto che**

le precedenti somme sono comprensive degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dei percettori e dell'Ente, ai sensi dell'art. 1 comma 208 della L. 266/2005, mentre l'Irap è a carico del datore di lavoro ed è pari a € 1.716,48;

**che**

la ripartizione con oneri previdenziali e fiscali risulta essere la seguente:

Matricola	Cognome	Nome	Onorario	Inpdap	Irap	Totale
8056	Sieni	Massimiliano	€ 8.683,36	2.066,64	738,06	11.488,06
2607	De Maio	Giovanna	€ 3.836,83	913,17	326,14	5.076,14

0053	Albanese	Giovanna	€ 3.836,83	913,17	326,14	5.076,14
0519	Barra	Sabrina	€ 3.836,83	913,17	326,14	5.076,14
		<b>Totale</b>	<b>€20.193,85</b>	<b>4.806,15</b>	<b>1.716,48</b>	<b>26.716,48</b>

Con un totale di somma da impegnare di € 26.716,48 di cui:

€ 20.193,85 di spettanza dei percettori (comprensivi degli oneri previdenziali ed assistenziali - € 4.806,15 - a carico dei percettori ai sensi dell'art. 1 comma 208 della L. 266/2005) da corrispondere con i cedolini paga;

€ 1.716,48 per il versamento IRAP a carico dell'Amministrazione;

**che**

le precedenti somme sono comprensive degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dei percettori e dell'Ente, ai sensi dell'art. 1 comma 208 della L. 266/2005, mentre l'Irap è a carico del datore di lavoro ed è pari a € 1.716,48;

**che**

la somma totale da liquidare ammonta ad € 32.059,78 e trova copertura alla voce 4a) Legale Bilancio Previsionale 2019 della STO ATO2;

**atteso che**

si attesta l'assenza di conflitto d'interesse, ai sensi dell'art. 6-bis della L. 241/1990, in combinato disposto con l'art. 7, c.1, del D.P.R. 62/2013, e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) da parte del responsabile del procedimento e/o del dirigente procedente;

Preso atto che la somma di euro 26.716,48 trova copertura :

Missione	99	SERVIZI PER CONTO TERZI
Programma	1	SERVIZI PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Titolo	7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO
Macroaggregato	2	ALTRE USCITE PER CONTO TERZI
Capitolo	702002-(ATO2-6)	ATO2 - Segreteria Tecnica ATO2 - Servizi per conto terzi e partite di giro
Articolo	1	ATO2 - Segreteria Tecnica ATO2 - Servizi per conto terzi e partite di giro
CDR	ATO2	Servizio ATO2 -
CDC	ATO2	
Codice CCA	000000	
Eser. finanziario	2019	
CIA		
CUP		

Preso atto che il Direttore di Dipartimento ha apposto il visto di conformita' agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 16, comma 4, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Provincia di Roma", approvato con Deliberazione G. P. n. 1122/56 del 23 dicembre 2003;

Visto l'art. 107, commi 2 e 3, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 151, comma 4, del D. Lgs n. 267/2000 e s. m. i. ;

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

#### DETERMINA

Per i motivi espressi in premessa che sono parte integrante del seguente provvedimento:

- di corrispondere per le ragioni di cui in premessa alla Città Metropolitana di Roma Capitale la somma di € 26.716,78 di cui:
  1. € 1.716,48 per Irap 8,50% sull'imponibile a carico dell'Amministrazione;
  2. € 25.000,00 comprensiva degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dei percettori ai sensi dell'art. 1 comma 208 della L. 266/2005, e l'INPDAP a carico del datore di lavoro;

da corrispondere con i cedolini paga e nella misura di seguito elencata:

<b>Matricola</b>	<b>Cognome</b>	<b>Nome</b>	<b>Onorario</b>	<b>Inpdap</b>	<b>Irap</b>	<b>Totale</b>
8056	Sieni	Massimiliano	€ 8.683,36	2.066,64	738,06	11.488,06
2607	De Maio	Giovanna	€ 3.836,83	913,17	326,14	5.076,14
0053	Albanese	Giovanna	€ 3.836,83	913,17	326,14	5.076,14
0519	Barra	Sabrina	€ 3.836,83	913,17	326,14	5.076,14
		<b>Totale</b>	<b>€20.193,85</b>	<b>4.806,15</b>	<b>1.716,48</b>	<b>26.716,48</b>

Di imputare la somma di euro € 26.716,48 come segue:

euro 26.716,48 in favore di Diversi – Stipendi



Di imputare la somma di euro 26.716,48 come segue:

euro 26.716,48 in favore di DIVERSI - STIPENDI C.F. 80034390585 - SEDE ,ROMA Cap. 100

Miss	Progr	Tit	MacroAgg	Cap	Art	Cdr	Cdc	Cca	Obiet	Anno	Movimento
99	1	7	2	702002	1	ATO2	ATO2	000000	00000	2019	Imp. 103078/0

**IL DIRIGENTE**  
**Ing. PATERNOSTRO Massimo**